24 giocatori partiti per il ritiro di Spoleto

Giallorossi concordi: la Roma è più forte

SPOLETO — Il primo allenamento dei giallorossi in azione Zigoni, De Min e Santarini

Al raduno di ieri assenti Del Sol (che raggiungerà il ritiro oggi o domani), Mannocci (militare) e Colafrancesco (affetto da una tonsillite)

Le vacanze stanno terminando anche per le ultime squadre ieri è stata la volta della Roma e del Bologna Per il *Bologna il primo a presentarsi* al ritiro di Sasso Marconi dove già si trovava Edmondo Fabbri e stato il portiere Vavassori e via via tutti gli altri

Per la Roma il raduno si è svolto nella sede sociale di via del Circo Massimo alla presenza del presidente Anzalone mentre Helenio Herrera era già a Spoleto dove i giallorossi sono arrivati nella tarda mattinata subito dopo la presentazione di rito alla stampa

Al raduno si sono presentati in 24 dei 27 convocati Mancavano infatti soltanto Del Sol che è già in viaggio dalla Spagna via mare e raggiungerà Spoleto fra oggi e domani e i giovani Mannocci (militare) e Colafrancesco (assente giustificato per una tonsillite) I presenti erano i portieri Ginulfi De Min e Quintini difensori Bet Bertini Cappelli Liguori Petrelli Santarini Scaratti Peccenini i centrocampisti Cordova Rosati Franzot Pellegrini Vieri Salvori gli attaccanti Amarildo Cappellini La Roma ingrassia Lupi Gori Zigoni Come si vede nessun nome nuovo (salvo qualche giovane)

La Roma quest anno ha stabilito un primato non solo non ha fatto alcun acquisto ma neanche è riuscita *a portare a* termine vendite di rilievo I giocatori hanno sfoderato soltanto un largo entusiasmo e pur senza esprimere giudizi personali ritengono almeno i più anziani che la Roma non ha subito alcun danno ma anzi si presenterà al prossimo campionato « più forte dello scorso anno proprio perche siamo rimasti gli stessi » come ha detto in particolare Cordova Il presidente Anzalone ha porto ai giocatori il suo benvenuto augurando a tutti « un anno ricco di grosse soddisfazioni »

« Logicamente servono i fatti e non soltanto le promesse — ha continuato — e quindi invito soprattutto i più giovani a seguire gli esempi dei migliori e dei meno giovani per ché da loro non attendiamo i risultati più tangibili Per vostra fortuna avete Herrera che è un grande allenatore Anche lui ha i pregi e i difetti di chiunque di noi ma come alle *natore non si discute Appro* fittatene e vedrete che verranno anche i frutti Quello che non accade oggi può accadere improvvisamente domani »

Anzalone dopo la partenza del pullman è rimasto con i giornalisti per parlare di alcune polemiche e casi sorti in questi giorni Innanzi tutto il presidente giallorosso ha negato che sia nato un « caso Lega » per la Roma « Fin dal 10 luglio — ha precisato Anzalone — mi ero preoccupato di inviare alla Lega una lettera raccomandata per ottenere una proroga fino al 18 agosto giorno stabilito per comporre il nuovo consiglio di amministrazione per far fronte alla prima quota del 20 per cento sulle cifre contrattuali dei trasferimenti dei giocatori avvenuti in fase di campagna acquisti e cessioni Evidentemente la Lega è stata sollecitata dalle stesse società interessate con le quali peraltro avevo raggiunto un precedente accordo verbale perche l'operazione non subisse alcun ritardo Ma da qui a diffidare la Roma ce ne corre Il logico che se non è possibile questo dilazionamento di pagamento la società ottemperera al suo dovere entro la data ultima fissata per il 9 agosto Non ci sono dubbi Quello che tentero di ottenere è che il restante 80 per cento possa essere trasferito nella gestione del prossimo anno »

Anzalone e poi passato a trattare il secondo punto « scottante » e cioè una notizia apparsa ieri su un quotidiano romano secondo cui « Si sta cercando *di costituire una equipe* dirigenziale formata dagli ex presidenti Evangelisti Ma chi ne Gianni per subentrare in caso di difficoltà della presidenza Anzalone » Lo stesso Anzalone si e detto incredulo di tale eventualità anche perche — ha aggiunto — « mi ha telefonato proprio questa mattina Alfio Marchini (fratello dell ex presidente) che non solo ha smentito la notizia ma mi ha garantito e confermato l appoggio suo e del fratello Alvaro Anche Ivon Evangelisti mi ha telefonato dicendosi di posto anche a sporgere querela contro i giornalisti che ha scritto l'articolo »

Quanto agli impegni con i giocatori il presidente ha precisato che il 70 per cento dei giocatori stessi ha già firmato e percepito anche il primo stipendio della stagione Gli altri dovrebbero accordarsi nel ritiro di Spoleto anche grazie a buoni uffici di Herrera che terra da intermediario I giocatori più recalcitranti sembrano Vieri Amarildo e Del Sol

La Roma e giunta a Spoleto poco dopo mezzogiorno con circa *mezz ora di ritardo* sull orario previsto a causa un surriscaldamento del motore del pullman su cui viaggiava la comitiva giallorossa gli data dal segretario Vincenzo Biancone e composta di 24 giocatori Il ritardo previsto ncomvenien e ha causato la fermata del mezzo sul la salita della Somma a un chilometro dalla vetta I giallorossi sono stati accolti molto cordialmente da Helenio Herrera che era giunto a Spoleto nella serata precedente Alle 13 i giocatori erano già a colazione tutti di ottimo umore Dopo due ore di riposo la comitiva si e recata nel vicino stadio comunale ove si e svolto un primo leggero allenamento atletico e sulla palla della durata di un ora

LAZIO: *allenamento nel chiostro della Certosa*

Nostro servizio

PADULA 5

Nel ritiro di Padula i giocatori della Lazio ancora non hanno preso a contare i giorni trascorsi da quando sono arrivati buon segno sia a significare che la roba non ha avuto tempo di contagiarli Dal tra parte Maestrelli uno tra i pochi allenatori in Italia che odia far condurre vita monacale ai suoi giocatori sta dimostrando di essere all altezza della situazione creando in continuità motivi di svago burlette e scherzi in modo da impedire a tutti di annoiarsi Stamane ad esempio ha fatto preparare tutti i giocatori in tuta e li ha poi condotti in una località vicino a Padula (a Montesano) senza farsi sfiorare dall idea di effettuare alcun che degli esercizi che hanno caratterizzato le mattinate precedenti Successivamente si è presa la strada del ritorno e sembrava che la destinazione dovesse essere l Hotel la Certosa invece è stata la Certosa cioè la costruzione antistante l albergo la meta dei giocatori

Tale costruzione venne edificata nel 1306 da Tommaso Sanverino conte di Marsico La caratteristica peculiare della Certosa di San Lorenzo — così si chiama è il suo chiostro immenso dove Maestrelli ha diretto gli esercizi che tutti *pensavano non si dovessero* più fare Nel pomeriggio invece il tecnico ha voluto farsi perdonare lo scherzo ed ha permesso che il pallone fosse la sua comparsa non è stata partita ma solo scambi da fermo colpi di testa e palleggi D altro canto lo stesso allenatore vuole che i progressi siano graduali e non c'è bisogno necessario dover forzare i tempi Abbiamo diverse partite da disputare prima dell inizio del campionato e possiamo pertanto giungere all incontro con il Brescia nelle condizioni migliori — ha detto Maestrelli — con la determinazione e la concentrazione che occorre in questo difficile torneo

Achille Martorelli

A Tredici in ritiro

B Tutte al «lavoro»

Con Bologna Mantova e Roma che hanno raggiunto ieri i rispettivi ritiri di Sasso Marconi Bagno di Romagna e Spoleto sono tredici le società di serie «A» ad aver già iniziato la loro preparazione per il prossimo campionato All appuntamento mancano soltanto il Cagliari il Milan e l Inter

Riva e compagni si ritroveranno domani a Colle Campigli (Varese) l Inter si ritroverà il 9 agosto a San Pellegrino e il Milan il giorno dopo a Milanello

In serie B invece tutte le squadre sono già al lavoro Fra una decina di giorni inizieranno le prime amichevoli che daranno modo agli allenatori di constatare l esito dei loro sforzi

Serie A

Già radunate

SAMPDORIA dal 28 luglio a Lurisia
FIORENTINA da mercoledì a Massa Marittima
JUVENTUS dal 31 luglio a Villar Perosa
TORINO dal 31 luglio ad Aosta
VICENZA da domenica a Cavtiero
ATALANTA da lunedì a Clusone
VARESE da lunedì a Comerio
NAPOLI da martedì a Castelvecchio Pascoli
VERONA da lunedì ad Asiago
CATANZARO da mercoledì a Catanzaro e da oggi a Platania
MANTOVA da mercoledì a Mantova e da ieri a Bagni di Romagna
BOLOGNA a Sasso Marconi
ROMA a Spoleto

Prossimi raduni

Domani CAGLIARI a Villasimius
9 Agosto INTER a San Pellegrino
10 Agosto MILAN a Milanello

Serie B

Tutte al lavoro

PERNANA dal 1 luglio al Fermignano
CATANIA dal 10 luglio a Vidor
LIVORNO dal 31 luglio ad Abbadia S Salvatore
REGGIANA dal 31 luglio in sede
BRESCIA da domenica ad Acquapendente
PERUGIA da domenica a Città della Pieve
REGGINA da domenica a Piano Di Falco
CESENA da lunedì in sede
GENOA da lunedì a S Marcello Pistoiese
COMO da lunedì a Chiavenna
FOGGIA da lunedì a Bojano
LAZIO da lunedì a Padula
MODENA da lunedì a Roccamalatina
MONZA da lunedì a Villa santa
NOVARA da lunedì a Gozzano
PALERMO da lunedì a Montecreto
SORRENTO da lunedì a Gubbio
TARANTO da lunedì ad Assisi
AREZZO a Pieve S Stefano
BARI a Piancastagnaio

La grande manifestazione dello sport dell'U.R.S.S.

Le Spartakiadi

Lo stato, il partito, la gioventù comunista, i sindacati e tutte le associazioni sportive dell'Unione Sovietica impegnati in uno sforzo comune e capillare per la diffusione dello sport fra le masse come fatto permanente

I giochi sportivi delle V Spartakiadi dei popoli dell URSS si sono conclusi il 30 luglio con una grande manifestazione allo Stadio Lenin di Mosca La fase finale delle V Spartakiadi cominciata ai primi di luglio ha visto impegnati per tutto il mese i diecimila migliori atleti dell Unione Sovietica che si sono confrontati in centinaia di gare eliminatorie e finali in ben 22 discipline sportive

Nel corso della fase eliminatoria a tutti i livelli iniziata 7 anni fa sono stati raggiunti risultati tecnici di grande livello sono stati battuti records mondiali europei e nazionali — 185 records dell URSS 1384 delle Repubbliche Federali 2749 regionali 6881 comunali e 12079 di strettuali — ma il risultato più importante delle Spartakiadi è stato come sempre l incontro tra migliaia di giovani atleti provenienti da tutte le Repubbliche che formano il grande popolo dell Unione Sovietica

Nei giorni delle finali agenzie di stampa e giornali italiani prendendo spunto da alcune dichiarazioni fatte da dirigenti sportivi sovietici (secondo le quali le Spartakiadi dovranno svolgere sempre più una funzione in preparazione dei Giochi Olimpici) hanno tentato incautamente di tracciare un parallelo o comunque fare degli accostamenti tra le Spartakiadi ed i Giochi della Gioventù tra lo sport sovietico e quello italiano

Così facendo rifuggendo da un analisi precisa delle due manifestazioni è stata commessa una grave scorrettezza sia nei confronti dello sport sovietico che di quello italiano poiché ci troviamo di fronte a due realtà completamente diverse che non possono assolutamente essere confrontate

Quello che è stato fatto e che continuamente si fa in URSS almeno per adesso non può essere preso a modello per il nostro paese ne tanto meno può servire per comparazione più o meno strumentali

Le Spartakiadi ad esempio in una realtà come quella dello sport sovietico possono essere utilizzate tranquillamente anche ai fini della preparazione olimpica almeno per quanto si riferisce alla manifestazione nazionale cioè a quella manifestazione che ogni 4 anni raduna a Mosca il fiore delle forze atletiche rappresentando essa stessa una vera e propria Olimpiade dei popoli dell URSS

La manifestazione in sé può anche essere discussa e fa sorgere alcune perplessità Questo però è un discorso da fare nell ambito di un analisi di carattere tecnologico e politico sportivo che affronti in modo aperto e critico l evoluzione dello sport nella società moderna la corsa eccessiva ai record e ai ragguardevole ad ogni costo di risultati prestigiosi il valore attuale delle Olimpiadi e degli ideali olimpici il ruolo che esse svolgono nel mondo la loro validità nella situazione mondiale in cui ci troviamo i mezzi finanziari che per queste ragioni vengono stanziati e quale sviluppo potrebbe avere lo sport a livello di massa se tali stanziamenti fossero diversamente impiegati

Al difuori di queste considerazioni — che richiedono ancora approfondite riflessioni studi e dibattiti a livello nazionale e internazionale — rimangono le Spartakiadi come fatto reale come momento organizzativo e tecnico sul le quali non ce molto da discutere ma casomai da imparare prendendo atto che esse sono una manifestazione sportiva che arriva al vertice attraverso un grande lavoro di base con una programmazione accurata che niente lascia al caso ed alla iniziativa spontanea di Ente o singoli cittadini

Quello delle Spartakiadi è un piano complesso ed articolato che vede lo Stato ed i suoi organi ad ogni livello il partito e la gioventù comunista e sindacati e tutte le associazioni sportive impegnati in uno sforzo comune e capillare per la diffusione dello sport tra le masse dei cittadini in modo nazionale e permanente

Quest ultimo è un altro dato importante e fondamentale delle Spartakiadi Esse infatti non sono una manifestazione propagandistica ed episodica che riesce a mettere in moto a avvicinare allo sport milioni di cittadini solo nel momento del suo naturale svolgimento per far ritornare poi al termine di essi tutto come era prima dell inizio Al contrario e Spartakiadi sono l elemento propulsore di una attività sportiva continuata che investe il mondo della scuola del lavoro e delle forze armate aiutano il rafforzamento delle grandi associazioni sportive nazionali (Trud Lokomotiv Spartak Dinamo Studenti ecc) e dei circoli sportivi ad esse aderenti incrementano la costruzione degli impianti e sollecitano la formazione di migliaia di quadri dirigenti tecnici allenatori metodisti svolgono infine una importante attività tesa permanentemente lo sport di massa e quello competitivo ad alto livello tecnico È una azione quella delle Spartakiadi che rientra nel quadro più generale della politica sportiva sovietica avente come obbiettivo principale la educazione fisica e lo sport in ogni famiglia »

Pur essendovi ancora molti problemi da affrontare e risolvere è poter raggiungere quanto viene indicato dallo slogan lanciato dagli organi dello Stato e dalle Associazioni è oramai constatato che il traguardo non è lontano tenendo conto che nel corso delle quinte Spartakiadi è stato registrato un incremento della pratica sportiva del 14 per cento rispetto ai praticanti prima dell inizio della manifestazione e che lo Stato ha varato recentemente una legge specifica per lo sviluppo della pratica sportiva legge che prevede forti investimenti finanziari sia per gli impianti e le attrezzature che per l organizzazione tecnica e propria delle attività sportive a tutti i livelli

l. s.

Il ritorno del super-centauro

Giacomo Agostini dopo aver festeggiato il suo decimo titolo mondiale vincendo la gara delle 500 cc nel Gran Premio di *Keimola, non valido per il campionato mondiale conduttori*, è rientrato ieri in Italia, festeggiatissimo all'aeroporto di Milano dove vi è l' « asso » dell'automobilismo Jack Ickx (con lui nella foto)

E' in Lussemburgo che si segna di più

Che in Italia si segnino sempre meno goal è vero tuttavia la malattia se di malattia si tratta è comune a tutti i paesi europei Anche in Inghilterra ad esempio dove a sentire i più di goal se ne fanno a bizzeffe è stata una diminuzione dello 0 25 per partita In Portogallo la diminuzione è stata dello 0 12 in Danimarca addirittura dello 0 60 In Lussemburgo invece si segna di più infatti è proprio del Lussemburgo la media più alta di goal per partita 3 66 Ma anche in Irlanda (3 38) in Svizzera (3 26) e in Germania (3 02) non si scherza L Italia invece in questa graduatoria che non può essere esatta al cento per cento in quanto alcuni tornei sono tuttora in corso di svolgimento figura soltanto diciottesima Ed è veramente un piazzamento modesto

Questa comunque la speciale classifica formulata sulla base della media dei goal realizzati in ogni partita nel corso dell ultimo campionato

1 -	LUSSEMBURGO media 3 66	+ 0 01
2 -	IRLANDA DEL NORD 3 38	+ 0 06
3 -	SVIZZERA 3 26	0 09
4 -	RFT 3 02	— 0 08
5 -	DANIMARCA 3 01	— 0 60
6 -	URSS 2 91	— 0 16
7 -	SCOZIA 2 90	— 0 18
8 -	SVEZIA 2 70	— 0 06
9	OLANDA 2 64	— 0 03
10 -	BELGIO 2 54	— 0 24
11	INGHILTERRA 2 47	— 0 21
12	PORTOGALLO 2 34	— 0 52

I tricolori della pista

Il dilettante Bazzan a oltre 49 Km. orari

VARESE 5

Per qualcuno i « tricolori » della pista sono ormai conclusi Pietro Guerra laureatosi ieri sera campione dei professionisti per l inseguimento ha già fatto le valigie E partito comunque con la certezza di dover ritornare fra neppure venti giorni sulla stessa pista questa volta impegnato nei « mondiali »

Il commissario tecnico Guido Costa con largo anticipo gli ha assicurato che il numero uno azzurro dell inseguimento sarà lui « Va troppo forte — ha detto Costa — per lasciarlo fuori In due giorni di gare è stato capace di una progressione veramente eccezionale »

Guerra un veronese di 28 anni si era imposto nella finalissima disputata ieri a tarda notte al mantovano Bossio uomo più esperto già medaglia d argento ai « mondiali » di Leicester ma aveva *rischiato di* essere raggiunto dall avversario e aveva poi in estremo atto di difesa alzato il braccio in segno di foratura La giuria mancando poco meno di un giro e mezzo alla conclusione aveva ritenuto valido il risultato espresso dal campo e aveva assegnato la maglia tricolore al veronese Bossio dovrà ora disputare la seconda maglia azzurra disponibile per i « mondiali » con l usar limperatore deluderte in semifinale ma ottimo in partenza quando aveva segnato il tempo di 6 12 in condizioni tutt altro che favorevoli Entrambi sembrano poter dare affidamento Costa ha il compito già gravoso di dipanare la matassa Per ora la Commissione Tecnica dell UCIP convocherà probabilmente oltre a Guerra anche Fusar e Bossio La scelta dunque sarà ristretta Probabilmente dubbi non ci sarebbero stati se al torneo avesse partecipato *Davide Boitata Il corridore* bresciano ha invece « saltato » la prova in modo clamoroso e qualcuno ha asserito che voleso in questo modo evitare poi la « necessità » di partecipare ai Mondiali » nella veste a lui non gradita di inseguitore Ora spetterà ai dirigenti della SCI prendere i dovuti provvedimenti disciplinari nei confronti del corridore Giganti il suo direttore sportivo ha riferito quanto avvenuto senza « infierire » come lui stesso ha precisato

Terzo tricolore dopo Sartori (km da fermo) e Guerra (inseguimento professionisti) è stato l udinese Guido De Candido nell inseguimento allievi Una vittoria preventivata quella del giovane corridore della Stefanutti di Udine che ha trovato però un ostacolo non indifferente nel milanese Maganza

Questa sera si sono qualificati nella velocità Verzini e Cardi mentre nella velocità esordienti il titolo è stato vinto da Bagarello

di grande rilievo nell inseguimento è stato fatto registrare dal dilettante Giacomo Bazzan che ha impiegato 4 52 9 su 4 km alla media di km 49 160

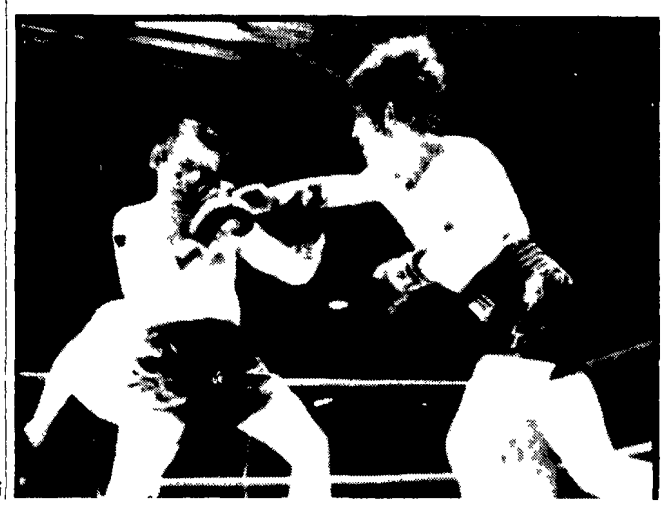
In tema di « mondiali » ieri sera visita agli impianti del comitato organizzatore elvetico che ha dichiarato la sua soddisfazione per la modernità e la efficienza del velodromo che come è noto fra una ventina di giorni dovrà ospitare i campionati del mondo (dal 25 al 31 agosto)

Il carosello dei « tricolori » continua Nelle prossime edizioni *riferiamo sulle altre prove* Per ora ci limitiamo a registrare la soddisfazione dei tecnici azzurri Costa e Rimedio per come stanno mettendo le cose

Monzon - Griffith il 24 settembre

NEW YORK 5 — **La data del prossimo campionato mondiale di pugilato dei pesi medi, tra il detentore argentino Carlos Monzon e lo sfidante statunitense *Emile Griffith*, è stata definitivamente fissata al 24 settembre prossimo Il combattimento si disputerà nel « Luna Park Stadium » di Buenos Aires L accordo è stato concluso fra l organizzatore argentino Tito Lectoure e Gil Clancy procuratore di Griffith Quest'ultimo si recherà il 15 settembre nella capitale argentina dove rifinirà la preparazione**

Atzori: mano ingessata



ASCONA 4

Niente sorprese sul ring della pista del ghiaccio di Ascona nel Canton Ticino nell «europeo» dei mosca tra Atzori e Macrez L italiano ha facilmente conservato il titolo dominando il campione francese che conosceva perfettamente per averlo già superato (pure ai punti) in otto riprese nel 1966 a Roma Atzori non ha trovato eccessive difficoltà a riportare la larghissima vittoria senza aver mai corso pericoli e rischi di una certa consistenza Nettamente superiore, il sardo ha dominato in lungo e in largo il combattimento imponendo la sua tecnica fatta di colpi vari e precisi Tuttavia nonostante la chiara inferiorità Macrez non ha demeritato Coraggioso e battagliero il francese si è difeso magnificamente opponendo una resistenza sorprendente al campione d Europa L essere giunto alla fine dei 10 quindici riprese è il grande merito di Gerard Macrez

Ciò è stato possibile anche perche ad Atzori si sono riaccesi i dolori alla mano destra che egli si fratturò nell incontro di Manila Tanto è vero che al pugile al suo rientro in Italia è stata applicata una ingessatura Il pugile dovrà portarla dieci giorni

In vista dell incontro per il titolo mondiale (versione WBA) con il giapponese Masao Ohba che probabilmente si disputerà alla fine dell anno Atzori dovrà dimostrare molta più determinazione

Nell 8 Una fase di Atzori Macrez l italiano colpisce di destro

La sconfitta dei cecoslovacchi in Coppa Davis

Jan Khodes non deve fare il... Merckx

Si chiama Jan Khodes è cecoslovacco ed è il numero uno « al mondo sulla terra battuta Nel tennis accade sovente però che dal « numero uno » si scenda al « numero due » tre cinque dieci o peggio Come è accaduto al grande atleta di Praga Testando come la sorella che tennisticamente lo allevò il ragazzo buono vuole essere presente a tutti gli impegni con le conseguenze del caso cioè il logoramento Per Khodes era già suonato il campanello di allarme anzi una sirena Fu quando a Praga la Coca Cola organizzò a Coppa Davis Metrelli lo batte da tanti al suo pubblico in una maniera che non ammetteva scuse

Khodes avrebbe dovuto capire allora che era il caso di rallentare per non offendere il prezioso motore Sarebbe in seguito accaduto forse che la Cecoslovacchia non avrebbe perduto e così durante a Porto Alegre contro il Brasile

E così la prima giornata di Porto Alegre — sommata a quella di Khodes la sconfitta di Pala di fronte a Koch — si è risolta in una ipoteca brasiliana Il doppio — nella seconda giornata — si è disputato tra i due atleti del Brasile Khodes Kukal Ultimi spiccioli di una andata speranza subito spenta dopo tre rapidi set Il Brasile era qualificato per la finale interzona a fianco all altra vincente del incontro che si stava giocando Nuova Delhi Ci ultimi singolari non avevano più entusiasmo in campo la rassegnazione carioca Kyrmair e Palmeiro cinceta abbastanza agevolmente (6 1 6 2 6 4) Fu il definitivo 3 1 dato che nell ultimo singolare il buio impediva a Zednik in vantaggio sull altra riserva carioca Talaies (7 9 7 5 6 4 4 4) di rendere alle minime proporzioni il punteggio Si può dire che Khodes è un grande campione ma non è da dire nulla di nuovo ma neppure nulla di nuovo si dice affermando che non può fare il Merckx che il grande campione compierà la sua grande impresa quando sentirà la stanchezza contrargli nelle gambe

L altra semifinale interzona tra l India e Romania cioè tra Nastase e Ulerich Pental ha confermato i pronostici che volevano i rumeni agevolmente ai danni dei battevano il Brasile come si prevedeva la partita è stata vivacizzata e resa interessante dalla grande battaglia di Chatterjee nel doppio dei Nord A vittoria rumena conquistata Nastase Ilie Nastase ha giocato sull erba e il Nastase di allora era ancora inferiore al Nasta e di oggi

IPPICA

Oggi a Cesena la corsa Tris

La « Tris » di questa settimana si corre stasera al « Savio » di Cesena Saranno in lotta quindici trottatori divisi in tre nastri

Ecco il campo (Premio Prince Hall handicap ad invito Lire 3 000 000)

A METRI 2040

1) Avena (L Bechicchi)
2) Mabel (E Martelli),
3) Pacifico (B D'Angelo),
4) Gibemilio (A Boscaro)
5) Crepuscolo (A Clementoni),
6) Mediterraneo (A Veneziani),
7) Guglielmo (S Brighenti)
8) Clif (E Bardoni)
9) Istinto (Ar Trivellato)

A METRI 2060

10) Anticipo (G Giordano)
11) Sonoro (W Casoli),
12) Dorle (GC Baldi),
13) Berlicche (A Pedrazzani),
14) Keystone Lady (V Guzzinati)

A METRI 2080

15) Sacripante (M Rivara)

Considerata la qualità dei 15 protagonisti la loro adattabilità al particolar tipo di corsa e il loro stato di forma la rosa dei favoriti può essere ristretta a Dorle (12) Berlicche (13) Sacripante (15) Mabel (2), Mediterraneo (6) e Keystone Lady (14)